



Città di Palermo



VERBALE N. 50
COMUNE DI PALERMO
I° CIRCOSCRIZIONE
VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 21 MARZO 2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 21 del mese di marzo, si è adunato giusto avviso del Presidente prot. n.° 222350 del 01.03.2024 e prot. n.° 282663 dl 19.03.2024 il Consiglio della Prima Circoscrizione presso i locali della Prima Circoscrizione siti in Piazza Giulio Cesare n.° 52.

Presiede il Presidente della Prima Circoscrizione Dott. Giovanni Bronte.

Assiste in qualità di Segretario il Funzionario Amministrativo Dott. Corrado Di Prima.

Alle ore 10,00 il Segretario procede all'appello nominale. Oltre al Presidente **Bronte Giovanni** e al Vicepresidente **Nicolao Antonio** risultano presenti i Consiglieri **Brancato Fabrizio**, **Castiglia Massimo**, **La Corte Massimo**, **Randazzo Giuseppe**, **Sorci Salvatore**, **Tramuto Francesco** e **Valenti Antonino**. Il totale dei presenti è pari a nove. Assente Calabrese Tiziana.

Presidente Bronte: procede alla nomina degli scrutatori e propone i Consiglieri Sorci, Randazzo e Tramuto. L'aula approva all'unanimità.

Presidente Bronte: saluta e dà il benvenuto all'Assessore alle Attività Produttive Giuliano Forzinetti, presente in aula per fare il punto sul Mercato coperto di Ballarò.

Assessore Forzinetti: fa presente che il Mercato di Ballarò nell'ultimo anno e mezzo ha subito delle evoluzioni.

In particolare fa riferimento ad una Delibera di Consiglio Comunale in cui veniva evocata la Legge Regionale n. 18 del 1995 per regolarizzare gli abusivi storici. Quella legge prevedeva una incongruenza fra i pareri del Ragioniere Generale e del Segretario Generale, in quanto i termini erano ampiamente decorsi.

Sono stati fatti degli approfondimenti con i vari uffici e la Regione per interpretare la Legge Regionale n. 18 del 1995 e in base alla normative nazionali si era ritenuto che le nuove concessioni dovevano andare su bando pubblico senza poter riconoscere alcun tipo di priorità a chi era abusivo all'interno del mercato.

Per capire e individuare come era stato costruito il Patto precedente, pur volendo dare la priorità agli abusivi storici all'interno del mercato, si creavano diverse incongruenze e diversi

problemi dal punto di vista tributario, perché a seguito delle denunce si dovevano pagare i tributi maggiorati come l'occupazione abusiva del suolo pubblico.

Riferisce poi che è stata fatta una verifica all'interno della regolamentazione del Mercato di Ballarò ed era stata proposta una modifica per poter dar seguito al regolamento ed al successivo bando. Nel frattempo era stato emesso un bando dal Dirigente dell'Attività Produttive, sospeso in attesa di approfondimenti del bando, che era stato dichiarato legittimo e auspicabile a fronte delle incongruenze citate precedentemente.

Allo stato in cui siamo adesso è stato approvato il Decreto Concorrenza che interviene sulle concessioni nuove del commercio delle aree pubbliche. Quindi le concessioni nuove sulle aree pubbliche devono andare a bando con criteri stabiliti dalla conferenza Stato-Regione che avverrà entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge. Si stiano attendendo le linee guide per procedere ai bandi e alla conferenza Stato-Regione per capire i margini di manovra.

Afferma poi che il capannone grande non è stato consegnato da parte di IACP, che ne detiene il possesso, perché deve completare i lavori, mentre quello piccolo era stato affidato all'Associazione Mercato Storico di Ballarò.

Cons. Brancato: chiede all'Assessore se abbia portato con sé qualche riscontro sull'excurus appena narrato.

Chiede di conoscere quali siano i riferimenti normativi di tutti i problemi legati al vecchio regolamento e quale sia il riscontro del Segretario Generale.

Assessore Forzinetti: fa presente che alcuni mesi fa vi è stata la conferenza dei capigruppo in cui diverse figure dei Consiglieri della Prima Circoscrizione erano presenti.

Cons. Brancato: chiede nuovamente quali siano il riscontro normativo e il Parere del Segretario Generale.

Riferisce che dopo quando le sarà data nuovamente la parola farà il suo intervento.

Cons. Castiglia: si aspettava che l'Assessore portasse qualche notizia per risolvere la questione del Mercato coperto. Afferma che l'Amministrazione Lagalla è nelle condizioni di fare il bando e che così facendo non sta regolarizzando il Mercato Coperto.

Sottolinea con veemenza che loro sono appassionati alla politica. Rappresenta che oggi sono presenti in aula cittadini, in rappresentanza dell'Associazione Mercato Storico di Ballarò, che per tre anni si sono presi la responsabilità di gestirlo assicurando la legalità.

A lui risulta che il Mercato Piccolo è stato riconsegnato all'Amministrazione Comunale.

Il Mercato Grande non è stato consegnato perché dovevano montare gli impianti.

Fa presente di avere una nota dello IACP, datata maggio 2023, nella quale lo stesso IACP chiedeva una interlocuzione al Comune per pianificare la riconsegna del Mercato Coperto. Il Comune non ha mai risposto. Sottolinea la responsabilità dell'attuale amministrazione che a distanza di circa un anno da quella nota non ha fatto nulla. Sottolinea che all'interno del Mercato vi dormono ragazzi

tossicodipendenti e la situazione è molto grave. Essendo in presenza di un quartiere bisognoso di legalità sottolinea che l'attuale amministrazione non sa affrontare il problema.

A suo dire l'Assessore Forzinetti è assolutamente inopportuno sulla questione Ballarò e sui mercati storici. Sottolinea che verrà ricordato come il nemico dei mercati storici.

Dichiara che vi era un bando firmato dalla precedente amministrazione con i dirigenti e con i Pareri del Segretario Generale che confermava che l'impianto andava bene e cosa più importante che 41 commercianti avevano avviato l'iter per l'apertura della Partita Iva. Definisce l'Assessore Forzinetti inesperto oppure che sia in malafede.

Il Presidente Bronte abbandona momentaneamente l'aula. Assume la Presidenza il Vicepresidente Nicolao, che dà la parola al rappresentante dell'Associazione Mercato Storico di Ballarò, Sig. Natale Ferla.

Il Presidente Bronte rientra in aula.

Sig. Natale Ferla: ringrazia per la possibilità datagli e fa presente e si fa portavoce dei mercatari per conoscere il destino del Mercato.

Riferisce che la nascita del Mercato doveva essere un momento di rigenerazione anche economica, dovuta al fatto che diversi commercianti avevano aperto la partita iva.

Chiede e si augura che l'attuale amministrazione continui un processo di dialogo con l'associazione.

Cons. Brancato: chiede di conoscere quale sia il percorso dell'attuale amministrazione verso il Mercato e quale sia la previsione in termini temporali del bando.

Ribadisce che l'attuale amministrazione deve assumersi la responsabilità politica per aver affossato un percorso che li sollevava da qualunque responsabilità.

Padre Leto: fa riferimento alla storia dei Padri Carmelitani fin dal 1200.

Sottolinea che oltre a creare una comunità ecclesiale ha creato una relazione forte con il contesto. Fa presente che dopo essere stato per parecchio tempo fuori per lavoro al suo ritorno ha trovato la realtà di Ballarò decisamente peggiorata.

Non può essere un Mercato di Ballarò fatto con le trattorie. Qualcosa deve essere fatto, uno studio approfondito e capire le motivazioni.

Dal suo punto di vista il progetto del Mercato Coperto era una novità importante alla quale hanno creduto e che si è rivelato invece essere un fallimento, con una illegalità molto diffusa.

Comunica di dover lottare ogni mattina per far liberare gli spazi di accesso alla chiesa e per assicurare la legalità.

Invita tutti ad abbassare i toni per realizzare il bene comune.

Vicepresidente Nicolao: riferendosi all'Assessore Forzinetti non lo ritiene particolarmente attento alle vicende della città considerato anche dal fatto che proviene da una lunga esperienza come Consigliere di Circoscrizione.

Secondo lui anche l'Assessore Forzinetti ha provato le stesse frustrazioni che provano le Circoscrizioni in quanto le medesime non hanno nessuna forma di autonomia, di istituzionalità collegata al decentramento e nessuna decisione preventiva con parere non vincolante.

Sottolinea che la Prima Circoscrizione nella passata legislatura ha lavorato sul Mercato coperto di Ballarò, avrebbe gradito che l'Assessore Forzinetti convocasse il Consiglio per tenerlo informati sugli eventuali sviluppi.

Invita l'Assessore Forzinetti a tenere in considerazione la Circoscrizione.

Sig. Paolo Sole: comunica di essere venuto in rappresentanza dell'Associazione del Mercato Storico di Ballarò, nella speranza di avere notizie positive. Si dice affranto dopo aver sentito l'Assessore Forzinetti e definisce la situazione pericolosa per il Mercato.

Fa presente che all'interno del Mercato di Ballarò esistono moltissima illegalità e situazioni abusive. Come abitante del quartiere riferisce di essere stato contento del progetto perché avrebbe portato un processo di legalizzazione.

Ritiene importante che l'Assessore Forzinetti alla luce degli ultimi sviluppi parlasse con i mercatari di Piazza Ballarò perché quello che ha appena prospettato è una spada di Damocle pesante sul futuro del Mercato. Sostiene che il Mercato abbia il diritto di avere queste informazioni.

Assessore Forzinetti: riferisce che la volontà politica dell'amministrazione è quella di regolarizzare e aiutare i mercatari all'interno del Mercato Storico di Ballarò, nel rispetto delle leggi e delle norme.

Evidenzia che a lui non interessa fare politica a tutti i costi ma risolvere i problemi.

Con riferimento alle previsioni regolamentari sui criteri di priorità il Segretario Generale afferma che le stesse, operando una deroga alle norme di legge, sono illegittime.

Sulla legalità afferma che il suo Assessorato ha effettuato dei controlli sui carichi pendenti, sulle banche nazionali antimafia, pertanto riferendosi all'opposizione, non bisogna sempre buttarla in caciara e in retorica.

Ricorda di avere ereditato un piano di equilibrio che il suo Assessorato ha sistemato. Vi è una delibera pronta nel piano di riequilibrio che prevedeva l'aumento per i mercati generali fino al 300%.

Spera di non essere ricordato come l'Assessore che avrebbe fatto chiudere i mercati.

Sull'apertura indiscriminata in via Maqueda di attività commerciali afferma che in Consiglio Comunale è stato approvato un regolamento per limitare l'apertura di nuove attività.

Menziona la legge sulla concorrenza e come tale legge sia prerogativa dello Stato che prevede che le nuove concessioni devono andare a bando pubblico e i criteri verranno stabiliti dalla conferenza stato-regione. E' possibile che la conferenza stato-regione apra uno spiraglio ai comuni per intervenire sui bandi. Ad oggi lui non può dire come fare il bando perché è una decisione che deve prendere lo stato.

Per quanto concerne la volontà politica afferma che la stessa è uguale a quella dei consiglieri Brancato e Castiglia che la strumentalizzano in modo falso e diverso.

Cons. Brancato: sull'assegnazione del Mercato piccolo di Ballarò sottolinea che è stato affidato con un atto di custodia a tutela del mercato medesimo. Rimprovera all'Assessore Forzinetti di farla passare come una assegnazione della vecchia amministrazione che si rinnova di mesi in mesi.

Definisce tutto questo vergognoso.

Il Presidente Bronte dà la parola al Sig. Rosario Ciccirella, residente del quartiere Ballarò: chiede all'Assessore come si costruiscono i mercati considerato che vi è un problema. Afferma di essere un operatore turistico che vive la realtà del quartiere, denuncia che giornalmente molti giovani consumano il crack.

A suo dire l'Assessore deve assumersi la responsabilità civile e morale.

Alle ore 11,02 il Consigliere Tramuto lascia l'aula.

Cons. Castiglia: fa presente che l'Assessore Forzinetti muove le critiche iniziali al bando uscito e le muove a partire da una inaffidabilità della legge regionale.

Gli piacerebbe avere un documento dell'Assessore Regionale alle Attività Produttive che parla della inaffidabilità della legge regionale.

Sottolinea che il cuore del regolamento non sono i 90 giorni smentito dal Segretario Generale che è d'accordo con il Segretario Generale precedente, quindi il problema dei 90 giorni è superato.

Sulla priorità ricorda all'Assessore di avere fatto un regolamento nuovo integrato in aula rimasta carta straccia e che il Consiglio della Prima Circoscrizione ha espresso parere negativo.

A tal proposito ricorda che Forza Italia si è astenuta perché vi era un parola in più, "prioritario", che si doveva togliere rispetto al libero mercato.

Fa riferimento ad un secondo regolamento che non è stato portato avanti.

Poi mostra il documento con la firma della dirigente dott.ssa Vicari che dice testualmente *"questo ufficio inoltre in base ad una interpretazione letterale del dettato normativo ritiene opportuno limitare la regolarizzazione ai soggetti già operanti alla data dell'entrata in vigore della legge regionale e non come previsto da regolamento anche agli aventi causa"*.

Alla luce di quanto detto chiede che si debba regolarizzare il mercato e che l'attuale amministrazione non ha nessuna soluzione e che l'Assessore Forzinetti nei fatti è il nemico politico di Ballarò che sta uccidendo un percorso di regolarizzazione .

Invita l'Assessore Forzinetti a rileggersi il regolamento del Mercato di Ballarò. Lo invita altresì a trattare in Consiglio Comunale il regolamento del mercato dell'Albergheria.

Riferisce infine che negli ultimi cinque anni lui ha dato un senso di comunità necessaria per fare emergere e condannare il malessere del quartiere.

Durante l'intervento del Cons. Castiglia alle ore 11,04 il Consigliere La Corte lascia l'aula.

Cons. Brancato: invita l'Assessore Forzinetti a fare il bando pubblico sul Mercato di Ballarò.

Sottolinea che il regolamento era vigente ed è stato messo in discussione dall'Assessore Forzinetti autonomamente. Riferendosi all'Assessore ribadisce che deve assumersi, con l'Assessore Pennino, la responsabilità politica con quelli del mercato perché ha interrotto un percorso iper virtuoso che ha visto avviato l'iter per l'apertura di 41 partite iva di persone da generazioni abusive. Lo invita a risolvere la questione altrimenti ne chiede le dimissioni.

Assessore Forzinetti: evidenzia di svolgere la propria attività per il bene della città.

Non hanno fatto il bando perché aspettano le leggi nazionali.

Vicepresidente Nicolao: si augura che l'Assessore Forzinetti consulti ulteriori tecnici per tenere informato il Consiglio.

Cons. Castiglia: afferma che non intende commentare le affermazioni dell'Assessore Forzinetti. Si dice fortemente preoccupato dall'Assessorato alle Attività Produttive che limita l'estensione dei negozi a 600 metri quadri e non mette dei paletti per evitare che tutto diventi ristorazione.

Sig. Paolo Sole: invita l'Assessore a venire in Piazza a confrontarsi con gli operatori del Mercato perché vi sono delle difficoltà.

Assessore Forzinetti: al Consigliere Castiglia risponde che l'amministrazione per evitare l'apertura di nuove attività commerciali applica la legge Franceschini.

Fa presente che stanno lavorando per portare il limite fino a 1500 metri.

Presidente Bronte: saluta l'Assessore Forzinetti e alle ore 11,30 sospende i lavori per 5 minuti.

Alle ore 11,33 si riaprono i lavori. Risultano presenti oltre al Presidente Nicolao i Consiglieri Brancato, Calabrese, Castiglia e Valenti (5).

Verificata la mancanza del numero legale il Presidente Nicolao rinvia i lavori di un'ora alle ore 12,33.

Alle ore 12,43 si riaprono i lavori. Risulta presente solo il Consigliere Sorci.

Verificata la mancanza del numero legale il Consigliere Sorci rinvia i lavori al giorno successivo senza ulteriore avviso di convocazione.

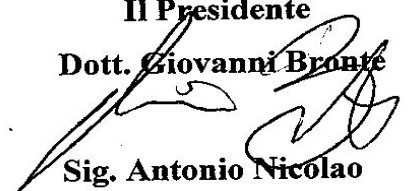
Il Segretario

Dott. Corrado Di Prima



Il Presidente

Dott. Giovanni Bronte



Sig. Antonio Nicolao



Sig. Salvatore Sorci